

14) BENEDICI, O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.

Poi il prodigio,
antico e sempre nuovo,
del primo filo d'erba
e nel vento dell'estate
ondeggiano le spighe:
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari, dopo il lungo inverno
fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi,
poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.

**Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.**